

3.3 Attività territorio e promozione dello sport

(a cura dell'Area Territorio e Promozione)

Nell'ottica del riassetto delle Organizzazioni Territoriali si sono conclusi i lavori per la revisione del Regolamento delle Strutture Territoriali, il cui nuovo testo è stato deliberato dal Consiglio Nazionale CONI il 9.11.2015 e approvato con Decreto della Pres. Cons. Min. del 31.12.2015.

È stato finalizzato il Protocollo d'Intesa CONI-FMSI che assicura la diffusione delle linee guida (PSS-D FMSI) e del modello organizzativo di gestione delle emergenze sanitarie e della Convenzione attuativa che disciplina lo svolgimento dei corsi di formazione PSS/PSS-D FMSI per la qualificazione e certificazione degli operatori. Il CONI, attraverso i Comitati Regionali e le Scuole Regionali dello Sport, promuove la diffusione delle linee guida e del modello organizzativo e l'organizzazione dei corsi di formazione.

La Direzione attraverso il proprio Ufficio Elettorale Centrale ha supportato i Comitati Regionali della Lombardia, della Calabria e delle Marche nello svolgimento dei Consigli Regionali Elettivi per l'elezione del Presidente e della Giunta Regionale per la ricostituzione degli organi dei Comitati stessi.

Sono state organizzate n. **3 Conferenze dei Presidenti Regionali** nelle quali sono stati esaminati temi riguardanti la programmazione delle attività del Territorio, i progetti nazionali e la revisione del Regolamento delle Strutture Territoriali.

Nel corso del 2015, la Direzione ha collaborato con l'Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale per lo sviluppo e l'implementazione nei diversi territori del progetto "Sport di Classe".

A seguito dell'iscrizione del CONI all'Albo nazionale degli enti di servizio civile la Direzione ha elaborato e presentato **progetti di servizio civile nazionale, per il 2016**, per le sedi territoriali accreditate. L'assegnazione dei volontari richiesti è subordinata all'esame e valutazione dei progetti da parte del Dipartimento della Gioventù e per il Servizio Civile Nazionale.

In ottemperanza al piano di riordino dell'Organizzazione Territoriale si sta proseguendo, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Nazionale, **all'ottimizzazione degli spazi da destinare agli Organismi Sportivi sul territorio**. Sulla maggior parte delle sedi dei Comitati Regionali e dei Coni Point si sta mettendo in pratica il piano di riassetto del CONI con adeguamento delle sedi in oggetto ai nuovi parametri calcolati singolarmente. In concomitanza con le scadenze contrattuali, ove previsto, sono state rimodulate le condizioni economiche con relativa ottimizzazione degli spazi.

La Direzione ha assicurato supporto alla risoluzione delle **problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e dei Coni Point**, svolgendo un ruolo di interfaccia tra gli stessi ed i servizi centrali, assicurando inoltre il necessario collegamento con le attività e le strutture di Coni Servizi nell'ambito del contratto di servizio esistente con l'Ente.

La Direzione ha supportato la stesura e stipula dei Protocolli d'intesa tra il CONI e le Province Autonome di Bolzano e Trento, finalizzati all'implementazione dell'impiantistica sportiva. La Direzione inoltre fa parte delle Commissioni Paritetiche istituite per l'attuazione degli accordi stessi. Si riporta di seguito un dettaglio delle attività di promozione dello sport a livello territoriale attivate nel 2015.

Attività Istituzionali (stanziati dal CONI € 871.658)

Il finanziamento delle attività istituzionali ha sostenuto economicamente i progetti dei Comitati Regionali quali la Giornata Nazionale dello Sport, le Cerimonie di premiazione e le Fiere di sport, per un importo pari a complessivi **€ 621.658**

La Giornata Nazionale dello Sport è stata istituita dal CONI sulla base di una direttiva della Pres. Cons. Min. del 27.11.2003. Il CONI, attraverso i propri Comitati Regionali e Delegati provinciali, con la collaborazione delle FSN, delle DSA, degli EPS e delle Associazioni, coinvolge numerose Amministrazioni Comunali nell'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive aperte a tutti. Questa rassegna, arrivata alla sua XII edizione, si è svolta domenica 7 giugno 2015 ed ha coinvolto 20 Regioni, 95 Province e 474 Comuni, per un totale di 300.000 partecipanti. Il tema del 2015 è legato all'alimentazione e stili di vita, anche in considerazione dell'appuntamento di Expo 2015.

I Comitati Regionali CONI hanno organizzato le **Cerimonie di consegna delle Benemerenze Sportive**, nel corso delle quali vengono premiati atleti e dirigenti sportivi e tecnici della Provincia che si sono maggiormente distinti per meriti sportivi nel corso dell'anno. I Comitati Regionali CONI hanno inoltre realizzato eventi diretti al mondo delle società sportive e dei loro iscritti e a tutti i cittadini.

Per dare attuazione alla convenzione tra **Provincia Autonoma di Trento e il CONI per il progetto "Talenti 2020"**, finalizzata alla promozione delle attività sportive, al Comitato Provinciale di Trento, è stato assegnato un contributo di **€ 150.000**.

Il 31 ottobre 2015, con la chiusura di EXPO, si è concluso anche il Progetto **Kinder+Sport**, nato dalla collaborazione MIUR-CONI-Ferrero-Expo. Nell'ambito del Progetto, il CONI si è posto come partner "tecnico" di Ferrero, individuando le risorse che – per le loro caratteristiche professionali – hanno garantito la migliore programmazione e gestione delle attività realizzate nel padiglione, attraverso un percorso attivo dedicato ai bambini con attrezzature ludico-motorie, un percorso parallelo per i genitori e ulteriori spazi dedicati ad attività informative e formative legate al movimento e agli stili di vita. Il CONI attraverso il Comitato Regionale Lombardia ha investito nel progetto **€ 100.000**.

Per il reclutamento delle suddette risorse la Direzione, in supporto al Comitato Regionale Lombardia, ha attivato le convenzioni con le Università Statale e Cattolica di Milano-Facoltà di Scienze Motorie.

Sono stati attivati: 7 tirocini con l'Università Cattolica, 17 tirocini con l'Università Statale, 2 Stages, e 64 contratti di Collaborazione Tecnico Sportiva Dilettantistica, per un totale di n. 90 coinvolgimenti.

Il Progetto ha attratto oltre 230.000 visitatori, fra cui oltre 100.000 bambini che hanno potuto partecipare ad attività ludiche e didattiche legate allo sport attraverso l'allestimento del Joy of Moving Garden e l'Active Arena, un campo sportivo con giochi sviluppati da una apposita Commissione Scientifica sotto la guida di istruttori qualificati accuratamente selezionati dal CONI.

Centro CONI Orientamento e Avviamento allo Sport (stanziati dal CONI € 200.000)

Progetto sperimentale avviato nel 2015 a livello nazionale con centri pilota in ogni Regione, finalizzato ad offrire ai giovani dai 5 ai 14 anni un luogo sicuro dove fare attività con personale

adeguatamente formato ed un'offerta differenziata per fasce d'età. Nel Centro CONI, attraverso il gioco e un'attività sportiva di sperimentazione e scoperta, si intende impostare un diverso approccio culturale e metodologico che preveda una coerente multilateralità, multi sportività da realizzare anche tramite il trasferimento del sapere e delle competenze tra le diverse associazioni sportive e/o discipline. Tale formula deve contemplare, al tempo stesso, la soddisfazione delle esigenze di educazione a stili di vita sani e a una corretta alimentazione, prevenzione e socializzazione.

Per il progetto è stato assegnato un contributo ai Comitati Regionali di € 65.000 per le collaborazioni tecnico sportive finalizzate al progetto e per € 84.000 si è provveduto all'acquisto di Kit per i centri attraverso Coni Servizi per conto dei Comitati Regionali. La parte residua pari ad € 51.000 finanziava la gestione del progetto sia per l'attività di formazione che di comunicazione.

Il 4 dicembre 2015 è stata realizzata a Milano una giornata di lancio, con la Conferenza stampa di presentazione dell'attività.

Il 5 e 6 dicembre 2015, nell'ambito delle celebrazioni del ventennale della Scuola Regionale dello Sport della Liguria, si è svolto il secondo incontro di aggiornamento nazionale dei Docenti Formatori regionali.

Trofeo CONI (stanziati dal CONI € 645.342)

Il Trofeo CONI è un progetto nazionale, avviato nel 2014 per la prima volta in via sperimentale, rivolto ai ragazzi under 14 tesserati per le ASD/SSD iscritte al Registro Nazionale del CONI e regolarmente affiliate alle FSN, alle DSA o agli EPS. L'obiettivo della manifestazione è incrementare la collaborazione tra il CONI, tali enti ed il CIP nel promuovere ulteriori iniziative atte a favorire l'attività sportiva dei giovani. L'edizione 2015 del Trofeo CONI si è articolato in due fasi, la prima regionale e la seconda nazionale, e ha visto il coinvolgimento nelle competizioni sportive di 25 FSN e di 7 DSA e la partecipazione del CIP, alla sola fase nazionale, con attività dimostrative in alcune discipline sportive:

- FSN: ACI, FGI, FIB, FIC, FICK, FIDAL, FIDS, FIG, FIGH, FIGS, FIH, FIHP, FIJKAM, FIM, FIPSAS, FIR, FIS, FISW, FITARCO, FITAV, FITET, FITRI, FIV, FPI, UITS;
- DSA: FID, FIGEST, FIKBMS, FIPAP, FIPT, FISO, FSI.

L'organizzazione della finale nazionale è stata affidata al Comitato Regionale CONI Friuli Venezia Giulia, che ha operato in collaborazione con le Federazioni partecipanti al progetto ed il CIP.

Del totale stanziamento di € 645.342, € 25.874 sono stati i contributi assegnati ai Comitati Regionali per sostenere i costi delle fasi regionali di progetto, mentre i restanti € 619.468 hanno coperto i costi sostenuti da Coni Servizi per conto dei Comitati Regionali per l'acquisto di beni e servizi.

La manifestazione si è svolta dal 24 al 27 settembre 2015 a Lignano Sabbiadoro ed ha registrato un significativo incremento dei numeri di partecipazione rispetto all'edizione precedente: dai circa 2.000 partecipanti del 2014 ai 3.000 del 2015, tra giovani atleti ed accompagnatori.

In collaborazione con Coninet è stata predisposta una piattaforma informatica per la raccolta dei dati di partecipazione riferiti ad entrambe le fasi di svolgimento del progetto.

Sono state prodotte le medaglie per le premiazioni riferite alle fasi regionali (12.345) e alla

finale nazionale (930) del progetto e 3.184 kit di abbigliamento per le rappresentative regionali in occasione della finale nazionale.

Educamp (stanziati dal CONI € 600.000)

Educamp è un progetto nazionale del CONI, giunto nel 2015 alla sua sesta edizione, rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, che propone – nel periodo estivo – programmi di attività motoria e sportiva polivalente, prevalentemente a carattere ludico-aggregativo. Il progetto prevede due formule organizzative: CITY e RESIDENZIALE.

Nell'edizione 2015 il progetto si è articolato in 157 turni settimanali ed ha visto il coinvolgimento di 13.549 bambini suddivisi su 48 sedi (17 regioni), di cui 39 city e 9 residenziale, come di seguito elencato:

- City: Teramo, Chieti, Matera, Catanzaro, Caserta, Benevento, Salerno (2), Ferrara, Ravenna, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine (2), Roma, Viterbo (2), Latina, Frosinone, Savona, Imperia, Como (2), Lecco, Milano, Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro Urbino, Cuneo, Lecce, BAT, Bari, Messina, Caltanissetta, Prato, Lucca, Siena e Vicenza;
- Residenziale: Cosenza, Ferrara, Sondrio, Macerata, Campobasso, Torino, Palermo, Messina, Trento.

Il finanziamento di € 600.000 risulta articolato in una prima assegnazione di € 72.260 che include sia un contributo attribuito ai Comitati Regionali per i costi di formazione in itinere e per l'attività di tutoraggio dei Supervisor, che il contributo forfettario assegnato alla Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) finalizzato alla copertura dei costi per assistenza medica dei camp con 63 medici per 133 settimane e dotazione Kit di pronto soccorso nelle sedi Educamp. Si è provveduto quindi ad una seconda assegnazione pari ad € 471.740 di contributi integrativi ai Comitati Regionali. Per la differenza di € 52.935 sono stati sostenuti centralmente costi per beni e servizi, quali sviluppo hosting e aggiornamento figure coinvolte, nonché in collaborazione con la Direzione Marketing tutte le attività di comunicazione e marketing.

Per l'edizione 2015, il progetto è stato potenziato valorizzando tutti gli aspetti legati all'alimentazione dei partecipanti con il supporto dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI (IMSS) e della FMSI. Nell'ambito dell'educazione alimentare è stata prodotta e distribuita a tutti i partecipanti dei camp una brochure informativa "Faccio Sport e Mangio Giusto" (21.000 copie) e sono stati proposti incontri settimanali, con il coinvolgimento delle famiglie, per enfatizzare l'importanza di una corretta alimentazione attraverso attività ludico sportive a valenza trasversale. Ulteriori importanti collaborazioni sono state attivate sia con il Dipartimento di Scienza dello Sport del CONI per lo studio sulle capacità motorie dei bambini/ragazzi tra gli 8 e gli 14 anni, sia con alcune Federazioni Sportive Nazionali – Golf e Badminton – che hanno messo a disposizione gratuitamente i propri tecnici federali per sperimentare e far conoscere la propria disciplina sportiva. In collaborazione con Coninet è stata predisposta una piattaforma informatica per la raccolta strutturata delle informazioni che verranno poi elaborate dal Dipartimento di Scienza dello Sport. Sono stati censiti n. 5.200 partecipanti. Come già avvenuto nelle precedenti edizioni sono stati incaricati 6 Supervisor con la responsabilità delle attività di tutoraggio, supervisione e formazione su tutti i camp attivati. I Supervisor hanno sviluppato il materiale didattico per la formazione nazionale e hanno realizzato le visite ispettive e la formazione in itinere (52 visite nei diversi camp). Si è tenuto presso il Centro di preparazione Olimpica di Formia, con la collaborazione del Comitato Regionale Lazio attraverso la propria Scuola Re-

gionale dello Sport, l'incontro nazionale di aggiornamento e allineamento delle figure coinvolte nel progetto. Vi hanno preso parte 31 Direttori dei camp e 45 Coordinatori Tecnici e sono intervenuti anche i 17 Referenti Regionali delle FMSI. Sono stati prodotti 2.000 manifesti, 3.000 locandine, 300.000 volantini, 20.000 metri di striscione TNT, 21.000 Kit di abbigliamento per i partecipanti e 1.000 kit di abbigliamento per lo staff. L'Educamp è stato inoltre valorizzato attraverso l'aggiornamento costante delle pagine del sito web dedicato con le informazioni relative al progetto e le specifiche per ciascuna sede. Sono stati creati 48 mini siti, uno per ogni camp attivato.

Formazione e Scuole Regionali dello Sport (stanziati dal CONI € 700.000)

Per la formazione sono stati assegnati contributi ai Comitati Regionali finalizzati alle attività delle Scuole Regionali dello Sport, che hanno il compito di formare e aggiornare tutte le figure che operano in ambito sportivo, in sinergia progettuale con la Scuola Centrale dello Sport.

Funzionamento (stanziati dal CONI € 945.633)

In considerazione dell'obiettivo di contenimento della spesa per il funzionamento, si è provveduto alla riduzione dei contributi finalizzati per tale obiettivo, pur assicurando il sostegno alle spese per la funzionalità dei Comitati Regionali, in particolare della funzionalità degli Organi territoriali, delle piccole spese per beni di consumo e servizi.

Luoghi di Sport (stanziati dal CONI € 304.991)

A sostegno delle attività a forte vocazione sociale (giovani, terza età e carceri) in aree prive di attività sportiva organizzata, sono stati assegnati contributi ai Comitati Regionali per un importo pari ad € 199.991.

Per il progetto nazionale "Luoghi di Sport", la cui prima edizione è stata attivata inizialmente su 6 regioni pilota e successivamente estesa alle 15 restanti, in considerazione del grande successo riscontrato, è stato assegnato un contributo finalizzato di complessivi € 105.000, riconoscendo a ciascun Comitato Regionale un contributo di € 5.000 per le spese di formazione e di avvio delle attività previste dal progetto. Al Progetto hanno aderito 19 Comitati Regionali, che a loro volta hanno coinvolto 37 Province, dando vita al Progetto in 56 Comuni. Si può quindi confermare che il progetto ha raggiunto gli obiettivi prefissati:

- Costituzione di n. 16 Associazioni Sportive e/o Polisportive;
- Coinvolgimento di n. 72 istruttori qualificati per la maggior parte formati presso le SRdS;
- Coinvolgimento di n. 10.241 partecipanti per le 3 fasce di età – bambini, adulti ed anziani – per un totale di n. 6.048 ore di attività.

Tutto ciò ha sicuramente favorito le relazioni tra il mondo sportivo con le proprie realtà territoriali, la collaborazione con le FSN e gli EPS ed incentivato la popolazione alla vita sociale, all'impegno ed all'integrazione.

Iniziative Locali (stanziati dal CONI € 851.488)

Sono stati assegnati contributi ai Comitati Regionali CONI per l'organizzazione delle iniziative di progettazione autonoma a carattere locale sperimentazione e buone pratiche. I contributi ai Comitati Regionali sono stati assegnati tenendo conto dei criteri di parametrizzazione ai fini di maggior trasparenza. Tali iniziative sono finalizzate alla promozione e valorizzazione della pratica

sportiva come elemento fondamentale della cultura dello Sport esaltandone i vantaggi sociali etici e salutistici.

Comunità Italiane all'Estero (stanziati dal CONI € 125.000)

Lo stanziamento CONI a favore dell'attività sportiva presso le sei Comunità Italiane all'Estero ufficialmente riconosciute è sceso dagli € 250.000 del 2014 a € 125.000. Tale riduzione, applicata in attesa di definire un adeguamento di questa importante realtà, non ha consentito di autorizzare l'ormai tradizionale trasferta in Italia delle rappresentative dei sei Paesi Esteri, finalizzata alla partecipazione ad una nostra manifestazione per l'incontro/confronto – sia sportivo che culturale – tra i ragazzi figli di italiani residenti all'Estero e i nostri ragazzi. Soprattutto l'attività di scambio si prevede, infatti, possa essere oggetto di approfondimenti e nuova regolamentazione. Pertanto i contributi 2015 assegnati ai Delegati CONI sono stati impiegati unicamente nell'organizzazione dell'attività di promozione sportiva locale. Avendo considerato l'opportunità di rinnovare una formula consolidata, ma anche superata dell'attività delle CIE, il CONI ha ritenuto di valutare possibili modifiche in fase di avanzamento delle iniziative locali per un rilancio su basi più attuali dei singoli programmi, sempre nel rispetto delle rispettive peculiarità. Al riguardo, il 20.05.2015 è stato sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa CONI-MAE, nell'ottica di una ristrutturazione condivisa (con implicazioni commerciali, culturali e turistiche) e di un auspicato rilancio dell'attività sportiva dei nostri connazionali all'Estero, valorizzando l'immagine internazionale del nostro Paese.

3.4 Progetto "Primaria" - "Sport di classe" e progetto "Integrazione sociale dei migranti"

(a cura dell'ufficio Strategia e Responsabilità Sociale)

Bilancio di Sostenibilità

Per il secondo anno, il CONI ha redatto il suo Bilancio di Sostenibilità al fine di rendicontare a tutti gli stakeholder i risultati conseguiti sul piano sociale, economico e ambientale. Il perimetro di rendicontazione ha compreso CONI e Coni Servizi. Questa seconda edizione si è sviluppata su cinque filoni in linea con il modello strategico di governance, volto alla sostenibilità, con il quale il CONI agisce, quali: il CONI e lo sport di alto livello, il CONI e l'impegno per il sociale, governance e rendicontazione trasparente, l'inclusione e il coinvolgimento degli stakeholder, l'attenzione alle persone. Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto al 31.12.2014 in conformità alle linee guida G4 "Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI-Global Reporting Initiative. Il livello di applicazione delle suddette linee guida GRI G4 è Comprehensive. Il Bilancio di Sostenibilità è stato oggetto di revisione limitata da parte di società di revisione.

Accordo in materia di "Integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport"

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il CONI hanno rinnovato, anche per il 2015, l'accordo di programma ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, per la promozione delle politiche di integrazione nello sport. Il progetto, approvato con Decreto Ministeriale n. 8735 del 30.12.2014, in continuità con il progetto 2014 "Sport e Integrazione", nasce con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport e contrastare le

forme di discriminazione. Esso ha previsto le seguenti azioni:

- Cittadinanza Sportiva: promozione di un percorso di rimozione di tutti i fattori che differenziano i giovani italiani e stranieri nell'accesso e nella pratica dell'attività sportiva, in ogni contesto e a tutti i livelli, attraverso un approfondimento del tema della "cittadinanza sportiva" da un punto di vista giuridico, al fine di promuovere misure per una maggiore inclusione sociale e per un maggior riconoscimento del valore e dei meriti dell'individuo;
- Campagna Educativa rivolta alle scuole primarie nell'ambito del progetto CONI-MIUR "Sport di Classe", mirata a rafforzare negli alunni la consapevolezza dei valori dell'integrazione attraverso lo sport. La campagna ha previsto sia la partecipazione attiva degli alunni sul tema "Sport e Integrazione", attraverso la produzione di elaborati, sia la diffusione del Manifesto e del kit di progetto nelle scuole. La partecipazione del mondo della scuola è stata significativa: sono stati infatti prodotti 55 mila tra disegni e testi rappresentativi di altrettante classi partecipanti; 1904 di questi sono stati selezionati a livello di Istituto Scolastico e 104 premiati (1 per provincia partecipante). Nell'ambito di questa Campagna educativa sono stati inseriti i dieci "Incontri con il Campione" effettuati a Milano, Parma, Napoli, Genova, Verona, Torino, Bari, Firenze, Bologna e Roma in un percorso che ha visto protagonisti gli atleti italiani di seconda generazione;
- Le «Buone Pratiche»: raccolta di esperienze dei vari organismi sportivi in tema di integrazione e sport, rivolta agli "Sport Maker" che ha valorizzato i progetti realizzati negli ultimi 3 anni. Ben 37 sono state le "buone pratiche" raccolte attraverso una call pubblica rivolta a: organismi sportivi riconosciuti dal CONI, associazioni del mondo dello sport, terzo settore, Enti territoriali e, più in generale, ogni forma di associazionismo. Tra i progetti ammessi, valorizzati in una pubblicazione e sui siti istituzionali, sono state individuati 15 finalisti di cui 5 "Buone Pratiche" più virtuose, a cui è stata riservata una ampia visibilità sui media nazionali.

Grazie alla campagna educativa nelle scuole e agli eventi realizzati e promossi attraverso il Progetto, sono state coinvolte oltre 1 milione di persone tra alunni, docenti, operatori sportivi e genitori.

Progetto Vincere da Grandi

Il CONI, per il tramite Coni Servizi, ha stipulato con LOTTOMATICA – la quale tra le attività istituzionali promuove e sostiene iniziative finalizzate allo sviluppo e alla realizzazione di attività di intrattenimento, culturali, sportive e di carattere sociale – un accordo di sponsorizzazione che ha previsto un sostegno economico pari a € 300.000 per la realizzazione del progetto sociale in ambito sportivo "Vincere da Grandi".

Esso declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti fornendo contestualmente un servizio sociale alla comunità ed ha visto la realizzazione delle attività in 4 diverse sedi:

- Roma - Parco del Foro Italico (con bacino di utenza nel quartiere Prima Porta-Labaro);
- Napoli - Quartiere Scampia;
- Palermo - Quartiere San Filippo Neri (ex Zen);
- Milano - Quartiere Quarto Oggiaro.

Il progetto ha offerto un valido percorso multi sportivo ed educativo a circa 600 ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni appartenenti a categorie svantaggiate o famiglie in difficoltà, residenti in aree disagiate e a forte rischio di emarginazione sociale.

Progetto CONI Ragazzi

A seguito della convenzione firmata tra la Pres. Cons. Min. ed il CONI il 09.10.13 e dell'Accordo di collaborazione tra la stessa Presidenza, il Ministero della Salute ed il CONI del 18.12.13 – poi prorogato il 6 ottobre 2014 sino al 31.12.15 – per promuovere iniziative per la diffusione della pratica sportiva e motoria anche quale strumento di tutela della salute e del benessere psico-fisico dei bambini, nasce il progetto denominato inizialmente "Coni Giovani", poi rinominato CONI Ragazzi.

Il progetto che mira a declinare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, a fornire un servizio anche sociale alla comunità costituendo un importante tassello del sistema educativo in aree di disagio sociale ed economico, si pone i seguenti obiettivi:

- garantire l'attività motoria e sportiva pomeridiana, gratuita a bambini che, diversamente, non potrebbero frequentare un corso, offrendo così un'opportunità concreta nelle aree più disagiate del paese alle famiglie che hanno difficoltà economiche;
- promuovere uno stile di vita attivo e un'educazione alimentare corretta per combattere l'obesità infantile;
- incoraggiare i bambini a svolgere attività fisica facilitando il processo di crescita sana dei piccoli dal punto di vista fisico-motorio, relazionale e affettivo.

I filoni di attività:

- Attività sportiva pomeridiana gratuita, offerta a ragazzi dai 5 ai 13 anni, nelle aree di disagio sociale ed economico;
- Campagna informativa sui corretti stili di vita, rivolta alle società sportive partecipanti, alle scuole primarie, ai ragazzi e alle loro famiglie, per contrastare l'obesità e le cattive abitudini alimentari;
- Giornata dello sport e della prevenzione realizzata il 5-6 dicembre sui principali campi di gioco a squadra (calcio, volley, basket, rugby).

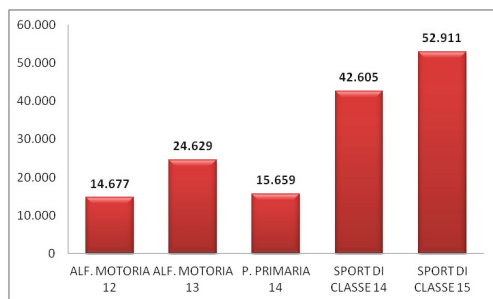
Il progetto proseguirà per la fase gennaio-giugno 2016 e, possibilmente, se prorogato, fino a giugno 2017.

Progetto "Sport di classe"

Il progetto nazionale "Sport di Classe" rappresenta l'evoluzione del progetto di Alfabetizzazione Motoria per la scuola primaria ed è stato avviato nel mese di novembre 2014. Esso si caratterizza per la possibilità di partecipazione data a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie d'Italia e prevede l'inserimento di un tutor sportivo scolastico a sostegno dell'attività motoria e degli insegnati di ruolo; è prevista inoltre la realizzazione dei giochi di primavera e di fine anno, di un percorso valoriale relativo ai valori educativi dello sport, la formazione dei tutor coinvolti nell'attività e la fornitura di attrezzature sportive ai nuovi Istituti Scolastici partecipanti. Per la copertura dei costi di progetto relativi al periodo gennaio – giugno 2015, il CONI e il MIUR hanno siglato un atto aggiuntivo per prorogare la precedente convenzione relativa al 2014. Nel mese di dicembre 2015 è stata poi registrata alla Corte dei Conti la nuova convenzione pluriennale MIUR-CONI relativa agli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017. Per l'anno scolastico 2014-2015 sono stati coinvolti 2.373 Tutor. Il progetto nazionale "Sport di Classe" a.s. 2015-2016, giunto alla seconda edizione, è stato avviato nel mese di dicembre 2015 e si concluderà a giugno 2016. Nel mese di settembre 2015 sono state acquistate e spedite attrezzature sportive ed è stato effettuato l'incontro formativo nazionale, rivolto al-

l'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola; si è inoltre provveduto all'aggiornamento della piattaforma informatica e del sito web.

Grafico 4. Diffusione scolastica del progetto per la scuola primaria (classi)



Progetto "Campionati Studenteschi"

In attuazione del Protocollo di Intesa triennale tra il MIUR ed il CONI firmato nel 2013, per la promozione di programmi di potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria e nelle scuole secondarie di I e II grado, anche per l'anno scolastico 2014-2015 il CONI ha contribuito allo svolgimento del progetto dei Campionati Studenteschi che si svolge nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. Il CONI ha contribuito alla realizzazione dei Campionati Studenteschi fornendo:

- materiali di premiazione per le fasi provinciali, le fasi regionali e le fasi nazionali;
- presidio medico alle manifestazioni delle finali provinciali, finali regionali e nazionali dei Campionati da garantirsi grazie ad un medico della FMSI;
- assistenza da parte della Federazione Italiana Cronometristi con proprio personale, per le gare che richiedono la presenza di cronometristi nelle fasi regionali e finali dei Campionati;
- la copertura assicurativa a tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi.

3.5. Organismi Sportivi DSA, EPS, AB

(a cura dell'Ufficio Organismi sportivi DSA, EPS, AB)

Commissione convenzioni tra FSN, DSA ed EPS

Nel luglio 2015 la Giunta Nazionale ha approvato il nuovo "Modello di Convenzione" tra le Federazioni/ DSA e gli Enti di Promozione al fine di facilitare la sottoscrizione degli accordi tra i diversi organismi sportivi. Esso sostituisce il precedente testo del 2006 e scaturisce dai lavori dell'apposita Commissione, istituita dalla stessa Giunta Nazionale, che aveva elaborato anche un documento tecnico incentrato sui rapporti tra i medesimi organismi il cui scopo fosse la cre-

scita e l'aumento della pratica sportiva nel paese, soprattutto tra i giovani, anche in riferimento agli standard europei, mediante azioni concrete e sinergiche.

Discipline Sportive Associate

Nel corso del 2015 non sono state riconosciute nuove DSA e, pertanto, il numero complessivo è rimasto a 19, di cui 17 associate al CONI e 2 associate ad una Federazione Sportiva Nazionale (la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso-FICSF associata alla Federazione Italiana Canottaggio e la Federazione Italiana Rafting-FIRaft è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak). È però avvenuto il passaggio di qualifica da "DSA Provvisoria" a "DSA Effettiva" per la Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe-FIKBMS. Su proposta del Coordinamento delle DSA, la Giunta Nazionale a settembre 2015 ha modificato i criteri di contribuzione precedentemente previsti. Si è conclusa la verifica dei rendiconti inerenti il contributo mutualità assegnato alle DSA nel 2014-2015, tranne che per la FIWuK la cui posizione si sta ancora definendo.

Per un quadro di riferimento, si riportano nelle tabelle di seguito alcuni elementi economici ripresi dai documenti di Budget 2015 presentati dalle DSA.

Tabella 4. DSA: Budget 2015 - Incidenza contributo CONI sul valore della produzione

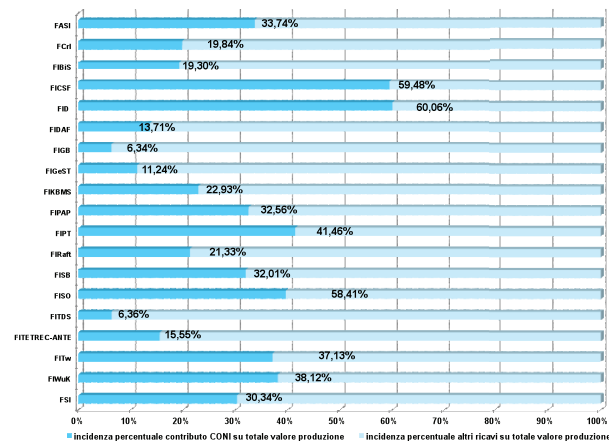
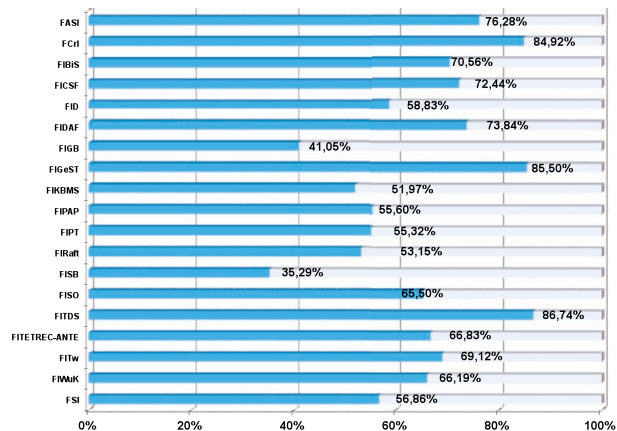
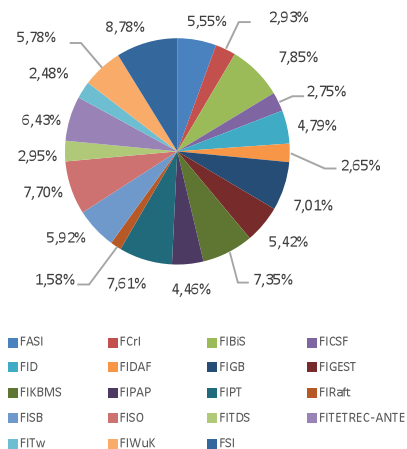


Tabella 5. DSA: Budget 2015 - Incidenza dei costi per attività sportiva e formativa sul totale costi



■ Incidenza costi per attività sportiva e formativa sul totale dei costi ■ Incidenza costi per funzionamento e spese generali sul totale dei costi

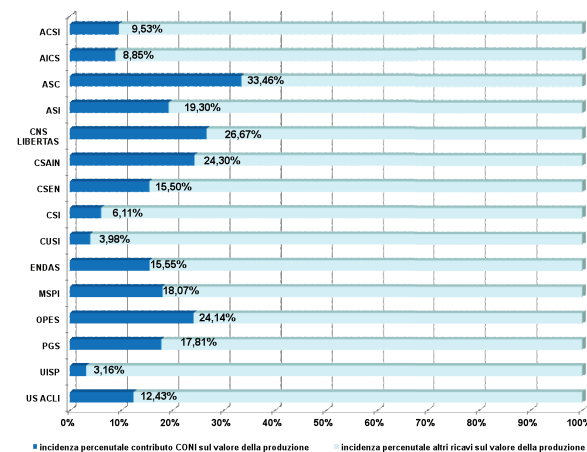
Grafico 5. DSA: Assegnazione contributo 2015 - ripartizione in percentuale



Enti di Promozione Sportiva

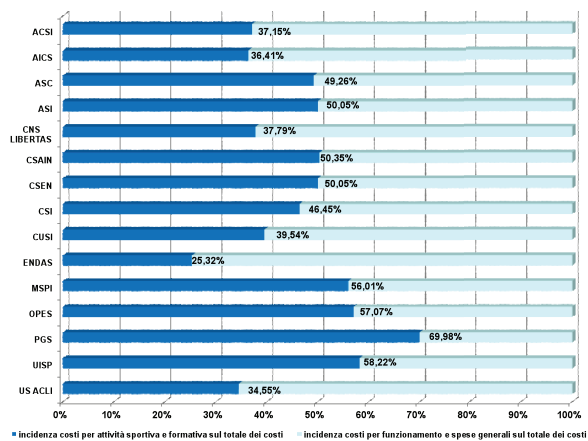
Nel corso del 2015 non sono stati riconosciuti nuovi Enti di Promozione Sportiva e, pertanto, il numero è rimasto 15, invariato rispetto all'anno precedente. Ad aprile 2015 si è conclusa l'istruttoria, avviata nel corso del 2014 su deliberazione della Giunta Nazionale, nei confronti dell'organismo "A.N.S.P.I.- Associazione San Paolo Italia", che aveva presentato istanza di riconoscimento in qualità di Ente di Promozione Sportiva. Preso atto che non sono stati provati i requisiti previsti dalla normativa vigente per il riconoscimento ai fini sportivi, la Giunta Nazionale non ha accolto l'istanza. A maggio è stata attivata la piattaforma informatica, denominata "Portale EPS", realizzata da ConiNet Spa sulla base delle previsioni contenute nel Regolamento degli EPS e presentata ufficialmente dai vertici del CONI agli Enti di Promozione Sportiva. La piattaforma, alimentata dagli stessi Enti e dalle loro strutture territoriali, prevede una sezione dedicata alle informazioni sulle attività sportive e formative realizzate dagli Enti nel corso della stagione sportiva ed una documentale, riferita alle strutture territoriali e alle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate. Il volume delle attività sportive e formative realizzate dagli Enti e caricate sulla piattaforma, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla normativa vigente, determina l'assegnazione di una quota parte del contributo CONI a favore di ciascun EPS. Per un quadro di riferimento si riportano nelle tabelle sotto alcuni elementi economici ricavati dai soli prospetti riepilogativi dei Budget 2015 comprensivi dei volumi delle strutture territoriali degli Enti.

Tabella 6. EPS: Budget 2015 - Incidenza del contributo CONI sul valore della produzione



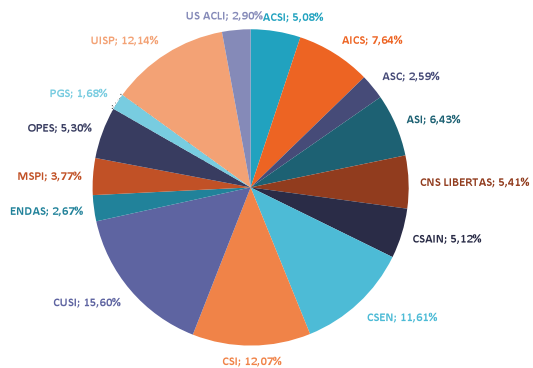
La seconda tabella si riferisce all'incidenza percentuale dei costi sostenuti per l'attività sportiva e formativa, e per l'editoria e la comunicazione a supporto di queste, rispetto ai costi di funzionamento e generali, tra cui la copertura assicurativa per i propri iscritti tesserati.

Tabella 7. EPS: Budget 2015 - Incidenza dei costi per attività sportiva e formativa sul totale dei costi di produzione



■ incidenza costi per attività sportiva e formativa sul totale dei costi ■ incidenza costi per funzionamento e spese generali sul totale dei costi

Grafico 6. EPS: Assegnazione contributo 2015 - ripartizione in percentuale

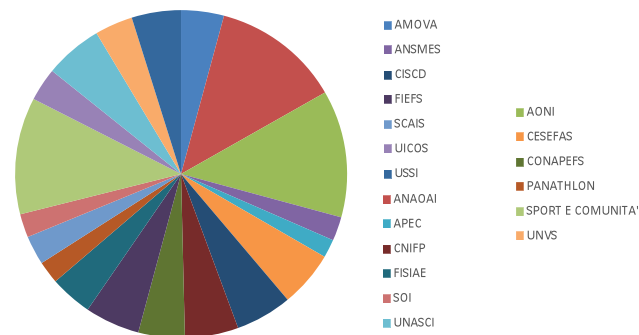


Associazioni Benemerite

Nel corso del 2015 non sono state riconosciute nuove Associazioni Benemerite e, pertanto, il numero è rimasto 19, invariato rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno due organismi hanno avanzato istanza di riconoscimento, l' "Associazione Nazionale Dirigenti dello Sport-ANDIS" e la "Federazione Compagnia delle Opere Sport Associazione Sportiva Dilettantistica", ma ambedue le richieste non hanno prodotto alcun esito per le caratteristiche non conformi ai requisiti previsti dalla normativa.

L'assegnazione del contributo economico a favore delle Associazioni Benemerite è stata effettuata sulla base della valutazione dei progetti da esse programmati ad inizio anno, correlati ai fini istituzionali del CONI, verificandone la conformità amministrativa alle prescrizioni della normativa vigente.

Grafico 7. AB: Assegnazione contributo 2015 - ripartizione in percentuale



Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Nel 2015 l'attenzione è stata rivolta soprattutto all'analisi per il nuovo applicativo "Registro 2.0" in collaborazione con ConiNet Spa, cui è stato affidato lo sviluppo. La Giunta Nazionale ed il Consiglio Nazionale hanno preso atto delle caratteristiche del nuovo programma nelle riunioni del 17 dicembre 2015. Contestualmente è stato anche presentato l'elenco di circa 400 discipline sportive riconosciute dal CONI.

Nell'ambito delle attività di controllo si è conclusa l'indagine presso gli organismi (FSN/DSA/EPS) su alcune iscrizioni conseguite da soggetti costituiti con formalità difformi da quelle previste dall'articolo 90 della L. 289/2002 e successive modificazioni.

Risolte anche le anomalie segnalate dalla Federazione Italiana Scherma (FIS) e Federazione Italiana Pallacanestro (FIP), per un totale di n. 1220 operazioni di ripristino.

Gli organismi convenzionati per l'iter alternativo (iscrizione attraverso web services) sono complessivamente 26 (13 FSN e 13 EPS), incluse la FISG con decorrenza 15.07.2015 e la FITA con decorrenza 16.09.2015. Sono in corso i test per l'attivazione richiesta dalla FITri nonché contatti con FITw e FIN per l'adesione.

La Sezione Parallela del Registro delle Basi Associative Sportive (BAS), che comprende nuclei sportivi difforni da asd/ssd comunque inseriti nei ruoli delle FSN/DSA/EPS a vario titolo, ha acquisito nel 2015 complessivamente n. 12.264 soggetti appartenenti a AICS (2141), CNS LIBERTAS (85), CSEN (2464), MSP ITALIA (1198), OPES (323), US_ACLI (709) e UISP (5565). Tenendo conto esclusivamente dell'anno sportivo 2015, la situazione che emerge dal Registro è riportata nei grafici seguenti con l'avvertenza che "iscrivibili" sono i soggetti riconosciuti ai fini sportivi in via provvisoria, che alla data del 31.12.2015 erano ancora nei termini per conseguire l'iscrizione, mentre "blocate" sono i soggetti che, non avendo rispettato i termini obbligatori, non possono più effettuare l'iscrizione nell'anno sportivo corrente.

Grafico 8. Il Registro - estrazione al 31 dicembre 2015

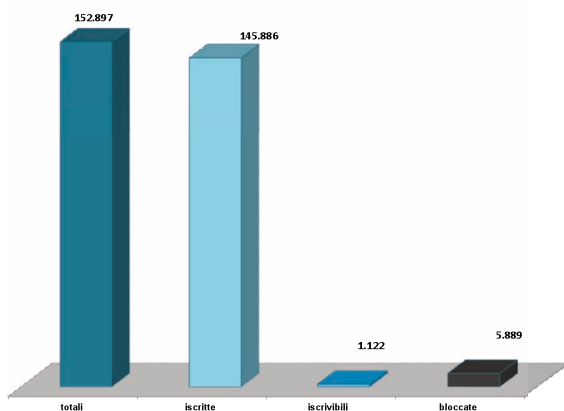


Tabella 8. Incidenza percentuale associazioni/società iscritte al 31.12.2015 divise per Regione

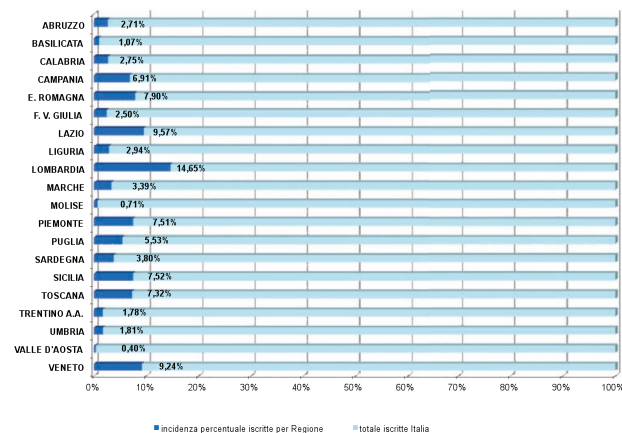
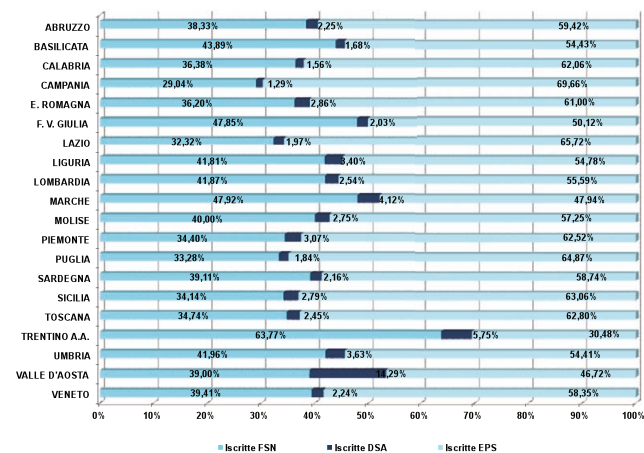


Tabella 9. Associazioni/società iscritte al 31.12.2015 divise per Regione



Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 136/2004, nel febbraio 2016 è stato trasmesso all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi. L'elenco, che teneva conto dell'intero Database, comprendeva: 128.138 iscrizioni valide; 17.748 iscrizioni scadute con possibilità di rinnovo; 24.933 iscrizioni scadute senza possibilità di rinnovo; 1.122 posizioni riconosciute ai fini sportivi in modalità provvisoria il cui perfezionamento potrebbe avvenire entro i 90 gg previsti dalla normativa; 729 posizioni riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) che, per effetto della delibera di Consiglio Nazionale CONI n. 1414 del 19 maggio 2010, sono riconosciute ai fini sportivi dal CONI. Infine con riferimento al 5 per mille e alle verifiche effettuate dai Comitati Regionali entro il 31.12.2015, sulle 8.327 dichiarazioni sostitutive ricevute per il 2015, 7.024 soggetti sono risultati ammessi, 424 esclusi e 879 decaduti per non aver inviato al comitato territorialmente competente la documentazione prevista dalla normativa vigente. Gli elenchi sono stati inoltrati entro il termine del 15.03.2016 all'Agenzia delle Entrate per la pubblicazione e gli adempimenti conseguenti. L'erogazione delle somme spettanti alle associazioni ammesse al beneficio sarà effettuata, come da prassi, dall'Ufficio per lo Sport della Pres. Cons. Min., secondo la ripartizione effettuata dall'Agenzia delle Entrate, sulla base delle scelte espresse dai contribuenti nella dichiarazione 2016 per i redditi 2015.

3.6. Attività Antidoping (a cura dell'Ufficio Antidoping)

La Giunta Nazionale CONI, con delibera n. 361 del 15.09.2015 ha approvato le Norme Sportive Antidoping vs 2/2015 (di seguito "NSA"), documento tecnico attuativo del Codice Mondiale Antidoping (World Anti-Doping Code) e dei relativi Standard Internazionali (International Standards). Contestualmente è stata istituita NADO Italia quale organizzazione nazionale antidoping che ha la responsabilità esclusiva in materia di adozione ed applicazione delle norme e del programma nazionale antidoping. Successivamente, è stata costituita nell'organigramma di Coni Servizi un'Area funzionalmente autonoma dedicata "NADO Italia". NADO Italia è diretta da un Responsabile nominato con delibera della Giunta Nazionale su proposta del Presidente del CONI, sentite l'Autorità Vigilante ed il Ministro della Salute. È articolata sui seguenti organismi:

- Comitato Controlli Antidoping (CCA), che provvede alla predisposizione del Piano controlli antidoping (TDP), disponendo la loro effettuazione in competizione e fuori competizione. Allo stesso Comitato risale l'elaborazione annuale dei criteri di inclusione degli Atleti nel Gruppo registrato ai fini dei controlli (RTP) e dei connessi adempimenti relativi alla reperibilità degli Atleti (c.d. whereabouts);
- Comitato per l'Esenzione ai Fini Terapeutici (CEFT), che decide sulle richieste di esenzione a fini terapeutici;
- Ufficio Procura Antidoping (UPA), cui risalgono la gestione dei risultati e l'accertamento delle responsabilità dei soggetti, sui quali NADO Italia ha giurisdizione, che abbiano posto in essere un qualunque comportamento in violazione delle NSA;
- Tribunale Nazionale Antidoping (TNA), articolato su due Sezioni, competente a giudicare le violazioni delle NSA.

Il Responsabile è sovraordinato ai suddetti organismi nei confronti dei quali svolge funzioni di direzione, coordinamento e controllo.

Sulla base del protocollo sottoscritto dal CONI e dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute è stata formalizzata la collaborazione fra NADO e NAS, che comprende, accanto alle attività di intelligence e investigative, la partecipazione alle sessioni di controllo di personale dell'Arma appositamente formato ed accreditato da NADO ITALIA. Al riguardo va sottolineato lo svolgimento di due sessioni di corsi di formazione (per un totale di 32 ore di lezioni) per l'accreditamento di personale del NAS (57 persone) quali Ispettori Investigativi Antidoping (IIA), così come previsti e regolamentati dalle NSA. Questi corsi sono stati gestiti completamente in house da NADO Italia, che ha espresso anche le necessarie docenze. Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di riforma del sistema di gestione delle informazioni sulla reperibilità degli atleti (whereabouts), razionalizzando il Gruppo registrato ai fini dei controlli (RTP) nazionale per renderlo più funzionale. In quest'ottica, si è proceduto anche a perfezionare il sistema di comunicazione attivando una casella di posta elettronica certificata personale per ciascun atleta in RTP. L'utilizzo della posta certificata quale canale di comunicazione esclusivo con gli atleti garantisce, oltre alla pur rilevante diminuzione dei costi di posta ordinaria, la certezza della ricezione con validità legale e quindi l'incontestabile data di consegna. Sempre in questo ambito, è stato conseguito il concreto utilizzo del sistema ADAMS, il quale dal 1 gennaio 2016 è l'unico sistema informatico utilizzato da NADO Italia per la gestione della reperibilità degli atleti. Nel dicembre 2015 è stata altresì approvata una versione aggiornata delle NSA e del Disciplinare di funzionamento degli organismi antidoping (oggi "Disciplinare dell'organizzazione e del funzionamento di NADO ITALIA"). Al riguardo, la WADA con propria nota ufficiale ha dichiarato la conformità delle NSA modificate al Codice WADA 2015, senza alcuna prescrizione, raccomandazione o riserva.

Di seguito sono dettagliate le attività svolte nell'anno 2015 dai singoli organismi:

- CCA: ha improntato la sua attività, anche per l'anno 2015, all'incremento della qualità del sistema dei controlli, continuando a mantenere elevati indici quantitativi. Complessivamente sono stati disposti 6019 controlli, così distribuiti: 3053 relativi a TDP CONI (di cui 1610 fuori competizione); 2966 controlli in TDP aggiuntivi in competizione (di cui 2400 su FIGC);
- CEFT: ha trattato complessivamente 599 pratiche;
- UPA: ha verbalizzato 523 Inadempienze nei confronti degli Atleti che si sono resi responsabili di inosservanze relative alle informazioni sulla propria reperibilità, così ripartite: 449 inadempienze per "Mancata Comunicazione" e 74 inadempienze per "Mancato Controllo". In dieci casi sono state contestate tre inadempienze commesse nell'arco dei 12 mesi che hanno configurato la violazione dell'art. 2.4. delle NSA. Nell'ambito della gestione dei risultati sono stati effettuati 153 abbinamenti codice/nome di cui 37 per esiti avversi e 116 per esiti atipici. Dei 37 casi di esito avverso 3 sono stati chiusi per presenza di certificato di esenzione ai fini terapeutici o assunzione per via consentita;
- TNA I sezione: dal 1.1.2015 al 31.12.2015 ha incardinato 250 procedimenti disciplinari, di cui 125 definiti;
- TNA II sezione: dal 1.1.2015 al 31.12.2015 ha incardinato 47 procedimenti disciplinari, di cui 44 definiti.

3.7. Organi di Giustizia Sportiva

(a cura della Segreteria Organi di Giustizia Sportiva)

Procura Generale dello Sport

L'introduzione, per la prima volta, di un Codice di Giustizia Sportiva unico da parte del CONI – approvato dal Consiglio Nazionale in data 15.07.2014 – la successiva attivazione della Procura Generale dello Sport, prevista statutariamente, e l'adeguamento normativo delle FSN e DSA, ha portato al conseguimento dell'obiettivo di incentivare un cambio di mentalità procedimentale, rendendo più incisiva e tempestiva la fase delle indagini preliminari, garantendo costantemente il diritto di difesa, rispettando i criteri del "giusto processo", caratterizzando la fase investigativa con i connotati di immediatezza e concretezza al fine di affermare il criterio di legalità, imprescindibile nel processo disciplinare. Con l'applicazione del CGS ha prevalso, gradualmente, nelle Procure Federali, la consapevolezza di una maggiore efficienza dell'azione disciplinare attraverso un percorso condiviso, dove collaborazione e cooperazione hanno portato alla soluzione di situazioni complesse e all'indubbia utilità di confrontarsi con un unico metro di giudizio a fronte dell'eterogeneità delle norme sostanziali contenute nei Codici di Giustizia delle FSN e delle DSA. Dalla sua attivazione l'attività della Procura Generale è progressivamente aumentata.

Tabella 10. RIEPILOGO FASCICOLI, RIFERITI ALLE FSN E DSA, TRATTATI DALLA PROCURA GENERALE NEL 2015	
FSN/DSA	2015
FIGC	1.403
FIT	182
FISE	143
FIDS	65
FIPAV	63
FIP	56
FPI	40
FIJLKAM	37
FCI	35
FIH	33
FIDAL	31
FIR	25
FIHP	22
FSI	18
FITARCO	16
FIN	17
FIGH	14
FIPM	13
FIV	13
FIGI	12
FIGB	12
FIBIS	12
FIPASAS	12
FMI	10
FMSI	10
FIB	9
FICK	9
FICR	7
FITAV	7
FIS	6
FIBS	5
FITET	5
ALTRI	38
Totale FSN/DSA	2.380

La trattazione dei fascicoli ha comportato, tra le altre cose, l'assegnazione di 1.068 deleghe ai Procuratori Nazionali dello Sport; la concessione di 499 proroghe ai termini delle indagini; la condivisione di 617 archiviazioni; la partecipazione della Procura Generale dello Sport a 20 udienze dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport. L'attività della Procura Generale dello Sport si è, inoltre, concretizzata con l'applicazione di Procuratori Nazionali dello Sport presso le Procure Federali, su richiesta delle stesse e numerosi interventi, in pieno spirito di collaborazione, volti alla correzione di una procedura seguita, ovvero una non condivisione dell'intendimento di archiviazione, ovvero assicurare la tempestività e conclusione di un'indagine in corso, interventi in linea di massima tutti recepiti nei termini di un costruttivo confronto per la soluzione di situazioni complesse. Poco prima della fine del 2015, la Giunta Nazionale ha proposto al Consiglio Nazionale norme correttive e integrative del CGS approvato il 15 luglio 2014: secondo le attribuzioni conferite alla Procura Generale dello Sport, l'approvazione di dette norme ha comportato il perfezionamento di alcuni articoli, anche e soprattutto alla luce dell'esperienza maturata "sul campo".

Collegio di garanzia dello sport

Nel corso del 2015 sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport 102 ricorsi, di cui 72 relativi alla FIGC, 7 alla Federazione Italiana Sport Equestri, 3 alla Federazione Italiana Tennis, 3 alla Federazione Italiana Rugby, 3 alla Associazione Italiana Arbitri, 2 alla Lega Italiana Calcio Professionistico, 2 alla Federazione Italiana Pallacanestro, 2 al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, 1 alla Lega Nazionale Calcio Professionistico Serie B, 1 alla Federazione Italiana Pallavolo, 1 alla Federazione Italiana Sport Invernali, 1 alla Federazione Medico Sportiva Italiana, 1 alla Federazione Italiana Football Americano, 1 alla Federazione Ciclistica Italiana, 1 alla Federazione Italiana Giuoco Handball, 1 all'ACI-CSAIN.

A prescindere da una valutazione di stampo meramente quantitativo del suddetto contenzioso, tuttavia, numerosi procedimenti delibati dal Collegio in quest'ultimo anno hanno avuto ad oggetto questioni complesse e delicate, suscettibili, per i motivi di rilevanza e di principio ad esse connessi, di produrre effetti importanti anche sul piano dell'ordinamento sportivo nel suo complesso considerato.

Il Collegio Arbitrale delle Licenze UEFA, incardinato presso il Collegio di Garanzia, si è riunito il 3.06.2015 per discutere in merito alla mancata concessione della Licenza UEFA in favore della società Genoa Calcio.

- 57 ricorsi sono stati decisi dalle Sezioni Unite;
- 21 ricorsi sono stati decisi dalla I Sezione (controversie tecnico-sportive);
- 13 ricorsi sono stati decisi dalla II Sezione (controversie disciplinari);
- 6 ricorsi sono stati decisi dalla III Sezione (controversie amministrative);
- 5 ricorsi è stato deciso dalla IV Sezione (controversie patrimoniali).

Nel corso del 2015 il Collegio di Garanzia ha, altresì, reso sei (6) pareri, su richiesta del Segretario Generale del CONI, ai sensi dell'art. 12 bis dello Statuto del CONI e dell'art. 56, comma 3, del Codice della Giustizia Sportiva. Un parere ha riguardato la Federazione Italiana Pallavolo, uno la Federazione Italiana Tennistavolo, 1 la Federazione Italiana Vela, uno, chiesto dal CONI, il regime normativo da applicarsi all'ipotesi di dimissioni della maggioranza dei componenti delle strutture territoriali del CONI, altri due, proposti sempre dal CONI, hanno avuto ad oggetto questioni concernenti l'interpretazione di specifiche norme del Codice della Giustizia Sportiva.

3.8. Progetto “Roma 2024”

Nel corso del 2015 il CONI ha deciso, previa la piena condivisione con il Governo del Paese e con il sindaco di Roma Capitale, di intraprendere il progetto a sostegno della candidatura della città di Roma per l'organizzazione dei XXXIII Giochi Olimpici e XVII Giochi Paralimpici del 2024. Tale attività, a copertura di un arco temporale da marzo 2015 a dicembre 2017 (assegnazione prevista da parte del CIO a settembre 2017), rientra tra le finalità istituzionali proprie dell'Ente pubblico. Esso ha ritenuto di avvalersi a sua volta di Coni Servizi (senza, pertanto, prevedere la costituzione di un comitato con personalità giuridica autonoma) in quanto società strumentale per l'esecuzione di tutte le attività operative necessarie allo svolgimento del percorso di candidatura. Tra queste la:

- messa a disposizione di una sede per ospitare gli uffici dedicati all'iniziativa (allo scopo sono stati ulteriormente riqualificati alcuni spazi ufficio nell'area del Parco del Foro Italico) e di personale della Società, individuato in accordo con il CONI;
- realizzazione delle attività di comunicazione/promozione verso i terzi;
- predisposizione del “book di candidatura” a favore del CIO nelle sue diverse formulazioni e step, ecc.

Sulla base di quanto sopra, Coni Servizi ha articolato il proprio organigramma per accogliere in modo “specifico e separato” tali attività, creando una apposita direzione organizzativa, il cui coordinamento è stato affidato ad un Presidente (Avv. L. Cordero di Montezemolo), un Vice-presidente (L. Pancalli) ed un General Coordinator (D. Bianchedi) individuati direttamente dal CONI ed in costante coordinamento con i vertici dell'Ente.

I rapporti tra CONI e Coni Servizi per le attività della candidatura sono regolati, al di fuori dell'annuale contratto di servizio, attraverso un accordo specifico, validato dagli organi dell'Ente e della Società, assieme al documento predisposto da Coni Servizi che definisce i principali processi amministrativo-contabili in vigore per la gestione delle attività.

Nel corso dell'esercizio il CONI, da parte sua, ha progressivamente finalizzato la pianificazione operativa ed economica del progetto, definendo sia le attività/costi complessivi, sia le fonti di finanziamento, ossia la raccolta di fondi dallo Stato/ Enti pubblici e da soggetti privati. Per maggiori informazioni relative alle attività svolte ed ai costi sostenuti per tali finalità su richiesta del CONI da Coni Servizi nella fase di *start-up* del 2015, si veda la relazione della Società sulle prestazioni rese al CONI allegata al presente bilancio.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2016

Al momento della predisposizione del presente bilancio, risultano assegnate dallo Stato al CONI per il 2016 risorse per la **componente ordinaria** pari ad **€/000 407.400** (fonte bilancio di Previsione dello Stato), di cui €/000 2.000 assegnati con vincolo di destinazione a favore delle attività del Comitato promotore di “Roma 2024” (ai sensi della legge di stabilità 2016, art. 1, comma 991).

Al contributo ordinario va aggiunta la **componente del PREU** (riferito all'incremento del gettito derivante dai giochi pubblici con vincita in denaro nel periodo 2015-2008), ad oggi non ancora

consuntivato dallo Stato e, quindi, assegnato al CONI, ma stimato in sede di Budget 2016 in base al trend storico, per **€/000 7.500**. Rispetto a tali assegnazioni, nel I trimestre 2016 sono stati erogati da parte del MEF contributi pari ad €/000 101.350.

In aggiunta, ai sensi del D.L. 185/2015, art. 15, è stato istituito a favore del CONI, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il **Fondo «Sport e Periferie»**. Per tale fondo è stato disposto uno stanziamento complessivo nel bilancio dello Stato di 100 milioni di euro nel triennio 2015-2017, di cui 20 milioni nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro nel 2017. **Il Fondo è finalizzato ad interventi di ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, di realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese, di completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, alle attività e interventi finalizzati alla presentazione e alla promozione della candidatura di Roma 2024**. Per la realizzazione degli interventi di cui sopra il CONI presenta, per l'approvazione alla Presidenza del consiglio dei ministri, un piano pluriennale, che può essere rimodulato entro il 28 febbraio di ciascun anno. Con DPCM del 01.02.2016, è stato approvato il piano presentato dal CONI relativo agli interventi urgenti (sul territorio del Comune di Roma: Stadio Giannatasio di Ostia, impianto di Corviale ed interventi nelle periferie; sul territorio del Comune di Napoli: impianto Boscarello a Scampia; sul territorio del Comune di Palermo: palazzetto dello sport del quartiere Zen; sul territorio del Comune di Barletta: stadio-pista P. Mennea; sul territorio del Comune di Reggio Calabria: polo sportivo Piazza della Pace; sul territorio del Comune di Milano: piscina Cardellino a Lorenteggio), per un valore complessivo di €/000 22.700.

Giochi Olimpici di RIO e Roma 2024

Il CONI sta finalizzando, con la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, l'organizzazione della partecipazione della delegazione italiana ai Giochi, primario obiettivo dell'esercizio 2016, coordinando gli sforzi delle Federazioni Sportive con gli atleti e le squadre qualificate od in fase di qualificazione; in tale contesto, la Direzione Marketing e Sviluppo sta completando la contrattualizzazione degli ultimi importanti sponsor e la preparazione delle attività da realizzare presso Casa Italia a RIO.

L'Ente sta continuando a dare piena attuazione, con il supporto di Coni Servizi, alle attività di promozione della candidatura di Roma 2024; in particolare, è stato finalizzato e consegnato al CIO il 17 febbraio il 1° file del dossier di candidatura (“Stage 1: Vision, Games Concept and Strategy”), presentato contestualmente al Paese, con una manifestazione ufficiale svoltasi al Palazzo dei Congressi di Roma.

Contratto di Servizio 2016

Il 6 aprile 2016 è stato sottoscritto il contratto di servizio fra CONI e Coni Servizi.

Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento dei costi

Anche per il 2016 il Budget riflette le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui le più rilevanti sono rappresentate dalla L. 122/2010 (“*disposizioni in materia di*

stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”), dalla L. 133/2008 (“disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”). In particolare, nel Budget 2016 dell’Ente sono state accantonate in attesa del futuro versamento allo Stato somme per complessivi €/000 2.996, in applicazione delle misure di cui sopra in materia di spese per organi collegiali, per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, per convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per missioni. Per un esame più approfondito si rimanda al Budget 2016 del CONI.

Riorganizzazione delle attività di acquisto e dei conseguenti adempimenti amm.vo-contabili dei Comitati Regionali del CONI

Nel corso del 2016 si è proceduto a rivisitare il processo di acquisto dei beni e servizi effettuati dai Comitati Regionali del CONI, al fine di garantire, anche per questa parte di attività, una maggiore coerenza con gli adempimenti normativi a carico dell’Ente, tra i quali quelli inerenti la fatturazione elettronica e la tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare le suddette attività di acquisto sono state demandate a Coni Servizi, che opererà in nome proprio e per conto dei Comitati CONI, e che gestirà a livello centrale i rapporti con i fornitori fino alla fatturazione elettronica e al pagamento, fermo restando la titolarità dei Comitati Regionali CONI del proprio Budget acquisti.

Risonanza Magnetica

Dal febbraio 2016 è entrata in funzione la risonanza magnetica nucleare – di proprietà del CONI ed acquisita beneficiando anche di un contributo assegnato dalla Fondazione Roma –, che consentirà di rendere le prestazioni, oltre che agli atleti di alto livello e di interesse nazionale (attività istituzionale CONI, rientrando pertanto nel perimetro del contratto annuale di servizio tra CONI e Coni Servizi), anche, a prezzi pressoché sociali, a favore della collettività e di quelle fasce di popolazione, ad esempio gli atleti disabili, che hanno difficoltà di accesso alle strutture pubbliche tradizionali. Per l’utilizzo di tale strumentazione diagnostica il CONI si avvale dell’Istituto di Medicina dello Sport di Coni Servizi, che ha messo a disposizione sia il personale sanitario, che la sede “logistica” dove allocare la RMN.

5. RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTE AL CONSIGLIO NAZIONALE

Come sopra descritto nella sintesi dei risultati della gestione, l’esercizio 2015 si è chiuso con un **risultato economico positivo di €/000 662**, dato dalla somma algebrica del risultato economico positivo della gestione del Centro (+ €/000 587) e della gestione dei Comitati Regionali (+ €/000 75).

Si propone alla Giunta Nazionale del CONI di deliberare:

- l’approvazione del bilancio al 31.12.2015, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- di portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione del Centro e dei Comitati Regionali (ad incremento del patrimonio netto dell’Ente - quota riferibile alla gestione rispettivamente del Centro e dei Comitati Regionali).

Nel complesso, pertanto, **il patrimonio netto dell’Ente al 31.12.2015 ammonta a complessivi €/000 40.914 ed è così composto:**

- riserve riferite alla gestione della struttura centrale: €/000 12.062;
- parte disponibile del Patrimonio Netto - quota riferibile alla gestione della struttura centrale: €/000 16.861 (valore iniziale di €/000 16.274 + risultato positivo portato a nuovo di €/000 587);
- parte disponibile del Patrimonio Netto - quota riferibile alla gestione dei Comitati Regionali: €/000 11.991 (valore iniziale di €/000 11.916 + risultato positivo portato a nuovo di €/000 75).

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015			
dati in €		31.12.2015	31.12.2014
SPA	ATTIVO		
SPA.B	IMMOBILIZZAZIONI		
SPA.B.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPA.B.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.074.648	7.717.806
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	7.074.648	7.717.806
SPA.B.II	Immobilizzazioni materiali		
SPA.B.II.01	Terreni e fabbricati	-	-
SPA.B. II.02	Impianti e macchinari	1.333.899	-
SPA.B. II.03	Attrezzature	-	-
SPA.B.II.04	Altri beni	-	-
SPA.B.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.333.899	-
SPA.B.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPA.B.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
	Totale immobilizzazioni (B)	8.408.547	7.717.806
SPA.C	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPA.C.I	Crediti		
SPA.C.I.01	Crediti verso Stato	-	-
SPA.C.I.02	Crediti verso Regioni, Comuni, Province ed altri Enti pubblici e privati	6.514.752	4.907.912
SPA.C.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	272.781	273.509
SPA.C.I.04	Crediti verso Discipline Sportive Associate	-	-
SPA.C.I.05	Crediti verso Enti Promozione Sportiva	-	-
SPA.C.I.06	Crediti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	-	-
SPA.C.I.07	Crediti verso erario	45	70.386
SPA.C.I.08	Crediti verso altri soggetti	2.953.156	1.771.333
	Totale crediti (I)	9.740.735	7.023.140
SPA.C.II	Acconti/anticipazioni		
SPA.C.II.01	Enti finanziati	21.675.135	22.123.429
SPA.C.II.02	Altri	28.467.292	20.090.334
	Totale acconti/anticipazioni (II)	50.142.427	42.213.763
SPA.C.III	Disponibilità liquide		
SPA.C.III.01	Depositi bancari Centro	14.726.175	21.444.997
SPA.C.III.01	Depositi bancari Comitati Regionali	2.954.509	3.060.832
SPA.C.III.02	Depositi postali	-	-
SPA.C.III.03	Cassa Comitati Regionali	-	-
SPA.C.III.03	Cassa OT	3.326	2.887
	Totale disponibilità liquide (III)	17.684.009	24.508.716
	Totale attivo circolante (C)	77.567.171	73.745.619
SPA.D	RATEI E RISCONTI		
SPA.D.I	Ratei attivi	-	1.000
SPA.D.II	Risconti attivi	832.488	2.470.993
	Totale ratei e risconti attivi (D)	832.488	2.471.993
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	86.808.206	83.935.418

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015			
dati in €		31.12.2015	31.12.2014
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Riserve	12.061.668	12.061.668
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	16.273.812	16.075.170
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Comitati Regionali	11.916.758	11.074.509
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio - Centro	587.124	198.642
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio - Comitati Regionali	74.628	842.248
	Totale patrimonio netto (A)	40.913.989	40.252.238
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	1.402.144	1.420.370
SPP.B.I.03	Rischi futuri	7.931.160	2.298.098
SPP.B.I.05	Oneri futuri	4.691.971	1.851.731
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	14.025.275	5.570.198
SPP.C	DEBITI		
SPP.C.I	Debiti verso banche	-	-
SPP.C.II	Debiti verso altri finanziatori	-	-
SPP.C.III	Acconti	-	-
SPP.C.IV	Debiti verso fornitori	10.951.985	16.944.831
SPP.C.V	Debiti verso erario	260.084	567.925
SPP.C.VI	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.815	114.645
SPP.C.VII	Altri debiti	18.726.952	18.743.475
SPP.C.VII.01	Debiti verso Stato	-	-
SPP.C.VII.02	Debiti verso Regioni, Comuni, Province ed altri Enti Pubblici e Privati	2.943.837	4.019.620
SPP.C.VII.03	Debiti verso Federazioni Sportive Nazionali	13.583.161	12.284.708
SPP.C.VII.04	Debiti verso Discipline Sportive Associate	18.416	84.906
SPP.C.VII.05	Debiti verso Enti Promozione Sportiva	1.559.195	945.981
SPP.C.VII.06	Debiti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	195.377	859.500
SPP.C.VII.07	Debiti verso altri soggetti	426.965	548.760
	Totale debiti (C)	29.989.836	36.370.877
SPP.D	RATEI E RISCONTI		
SPP.D.I	Ratei passivi	-	-
SPP.D.II	Risconti passivi	1.879.106	1.742.105
	Totale ratei e risconti (D)	1.879.106	1.742.105
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	86.808.206	83.935.418
SPP.E	CONTI D'ORDINE		
SPP.E.I	Impegni a favore di terzi	-	-
SPP.E.II	Garanzie a favore di terzi	19.790.854	18.831.484
SPP.E.III	Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.790.854	18.831.484

Conto Economico 2015

CONTO ECONOMICO 2015			
dati in €		2015	2014
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1 Contributi da parte dello Stato, Enti Pubblici, CIO ed altri Enti			
A.1.1	Contributi da parte dello Stato	410.887.898	413.229.603
A.1.2	Contributi da parte di Regioni, Comuni, Province ed altri Enti pubblici e privati	4.590.116	4.566.958
A.1.3	Contributi dal CIO, COE	275.347	268.106
A.1.4	Altri contributi	20.000	4.679.768
	Totale	415.773.361	422.744.435
A.2 Ricavi			
A.2.1	Ricavi commerciali	6.704.526	5.936.936
A.2.2	Ricavi per organi di giustizia	177.500	259.465
A.2.3	Ricavi diversi	93.760	81.626
	Totale	6.975.786	6.278.027
	Totale contributi e ricavi attività centrale	422.749.147	429.022.463
A.3 Totale ricavi Comitati Regionali			
		6.883.525	8.548.469
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	429.632.672	437.570.931
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.1 Costi per gli organi dell'Ente, Comitati e Commissioni			
B.1.1	Funzionamento Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale	(581.713)	(511.112)
B.1.2	Funzionamento Giunta e Consiglio Nazionale	(641.837)	(644.929)
B.1.3	Funzionamento Collegio dei Revisori dei Conti	(27.543)	(30.536)
B.1.4	Funzionamento Organi di Giustizia ed altre Commissioni	(538.615)	(348.635)
B.1.5	Spese di rappresentanza	(2.108)	(8.307)
B.1.6	Oneri previdenziali	(150.041)	(130.750)
	Totale	(1.941.857)	(1.674.269)
B.2 Contributi per attività istituzionale			
B.2.1	Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali per funzionamento ed attività sportiva	(240.243.184)	(244.282.344)
B.2.3	Contributi Discipline Sportive Associate	(3.368.700)	(3.444.500)
B.2.4	Contributi Enti Promozione Sportiva	(15.245.033)	(16.222.809)
B.2.5	Contributi Forze Armate ed Associazioni Benemerite	(3.952.387)	(3.609.547)
B.2.6	Contributi vari	(3.796.738)	(8.537.538)
	Totale	(266.606.042)	(276.096.738)
B.3 Acquisto di beni e servizi			
B.3.1	Corrispettivi del Contratto di Servizio annuale con CONI Servizi SpA	(123.989.676)	(124.393.349)
B.3.2	Altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi SpA	(6.948.866)	(4.124.668)
B.3.3	Altri costi per beni e servizi	(653.490)	(3.456.635)
	Totale	(131.592.031)	(131.974.652)
B.4 Altri costi			
B.4.1	Contenzioso	(15.597)	(76.287)
B.4.3	Collettività Italiane all'Estero	(125.276)	(250.090)
B.4.4	Rimborsi Stato per riduzioni spese	(3.078.892)	(5.050.966)
B.4.5	Altri costi	(144.063)	(146.530)
	Totale	(3.363.828)	(5.523.872)

segue a pag. seguente

segue da pag. precedente

CONTO ECONOMICO 2015			
dati in €		2015	2014
B.5 Ammortamenti/ svalutazioni			
B.5.1	Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	(643.158)	(643.158)
B.5.3	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	(34.139)
	Totale	(643.158)	(677.297)
B.6 Accantonamenti per rischi ed oneri			
B.6.2	Cause legali in corso	(202.591)	-
B.6.3	Rischi, oneri e spese future	(9.350.000)	(769.257)
	Totale	(9.552.591)	(769.257)
	Totale costi attività centrale	(413.699.507)	(416.716.084)
B.7 Totale costi Comitati Regionali			
		(16.478.473)	(21.565.467)
	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(430.177.981)	(438.281.551)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)			
		(545.309)	(710.620)
C Proventi ed oneri finanziari			
C.1	Proventi finanziari	29.875	15.494
C.2	Oneri finanziari	(17.033)	(12.950)
	Totale (C)	12.843	2.544
D Proventi ed oneri straordinari			
D.1	Proventi straordinari	2.750.818	3.167.359
D.2	Oneri straordinari	(244.596)	(175.217)
	Totale (D)	2.506.222	2.992.142
E Imposte sul reddito			
E.1	Imposte tasse e tributi vari	(1.312.004)	(1.243.176)
	Totale (E)	(1.312.004)	(1.243.176)
	RISULTATO ECONOMICO POSITIVO / (NEGATIVO)	661.752	1.040.890

Nota Integrativa

PREMESSA

Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità prevede un bilancio dell'Ente unico che comprenda le risultanze sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.12.2015 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

I principi e i criteri di redazione del bilancio del CONI sono coerenti con i principi ed i criteri utilizzati per la redazione dei bilanci degli altri soggetti del mondo sportivo, con particolare riferimento alle Federazioni Sportive Nazionali ed a Coni Servizi.

Per quanto attiene alla natura dell'attività dell'Ente ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione della Giunta Nazionale.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono stati redatti in unità di euro, coerentemente con gli schemi presentati ai Ministeri vigilanti in allegato al Regolamento di Amministrazione e Contabilità. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2014.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano conformi alla legge ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (così come da ultimi aggiornamenti) e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

L'apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare viene ammortizzata in cinque anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Il presente bilancio non presenta immobilizzazioni finanziarie.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso eventuale apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Conti d'ordine

La voce accoglie eventuali impegni nei confronti di terzi, garanzie prestate a terzi (mandati di credito, pegno, ipoteca, fidejussioni, ecc.) e beni di terzi presso l'Ente.

Contributi

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.